



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale

Seduta n. 4

N. o.d.g. 7

N. **20** del registro generale

Oggetto: Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo – presa d’atto proposta di legge Consiglio Regionale della Campania - I Commissione Permanente Affari Istituzionali - Reg. Gen. n. 17 - ed espressione del parere di competenza della Provincia di Salerno ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. b) della L.R. n. 54 del 29 ottobre 1974.

L’anno duemilaventisei, il giorno diciassette del mese di giugno alle ore 11,40, nell’aula consiliare in Palazzo Sant’Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato nelle forme previste, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia signor PARENTE Giuseppe e i Consiglieri signori:

- 1) ALIBERTI Angelo Pasqualino
- 2) ARENA Giuseppe
- 3) CARIONE Rosario
- 4) CILIBERTI Michele
- 5) DEL MASTRO Modesto
- 6) DE SIMONE Giovanni
- 7) FERRARA Annarita
- 8) GALLUZZO Giustina

Presenti
X
X
X
X
X

- 9) GUADAGNO Elio
- 10) GUZZO Giovanni
- 11) LANZARA Giuseppe
- 12) LOVISO Massimo
- 13) MARCHESE Giorgio
- 14) MUTALIPASSI Roberto Antonio
- 15) SOMMA Antonio
- 16) ZECCA Davide

Presenti
X
X
X
X
X
X
X

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Parente, Presidente della Provincia.

Partecipa la dottoressa Ornella Menna, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale

Data 26.05.2026

N. 3 Registro Settore

SETTORE PROPONENTE: AFFARI GENERALI

OGGETTO: modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo – presa d’atto proposta di legge Consiglio Regionale della Campania - I Commissione Permanente Affari Istituzionali - Reg. Gen. n. 17 - ed espressione del relativo parere di competenza della Provincia di Salerno ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. b) della L.R. n. 54 del 29 ottobre 1974.

IL DIRIGENTE

Considerato che:

il Presidente della I Commissione Permanente Affari Istituzionali del Consiglio Regionale della Campania ha trasmesso via Pec alla Provincia di Salerno, in data 8 aprile 2026, acquisita al prot. n. PSA202600044917 del 9 aprile 2026, la proposta di legge – Reg. Gen n. 17 - ad oggetto “*Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo*”, allegata e che costituisce anche motivazione del presente atto, richiedendone il relativo parere ai sensi dell’art. 8 della L.R. 29 ottobre 1974, n. 54;

Visti e richiamati:

- il vigente Statuto provinciale;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 133, secondo comma, della Costituzione;
- l'art. 14 dello Statuto della Regione Campania, approvato con legge regionale n. 6 del 28 maggio 2009;
- la L.R. n. 54 del 29/10/1974, e specificamente quanto indicato: dall'art. 8, il quale prevede che: “*i disegni e le proposte di legge regionale per la istituzione di nuovi Comuni, per il mutamento delle circoscrizioni territoriali di quelli esistenti e per le variazioni delle denominazioni comunali, devono essere corredati; a) dal parere espresso dai Consigli Comunali dei Comuni interessati, b) dal parere espresso dal Consiglio Provinciale*” e dall'art. 9, il quale prevede che, “*qualora il progetto sia ritenuto proponibile, il Consiglio Regionale delibera, a norma dell’art. 60 dello Statuto, la indizione del Referendum consultivo di cui al secondo comma dell’art. 133 della Costituzione*”;

Considerato che, i Comuni di Teggiano e San Rufo, rispettivamente con deliberazioni dei Consigli Comunali n. 1 del 26 gennaio 2023 e n. 30 del 28 dicembre 2022, hanno approvato lo schema di verbale concernente il riconfinamento territoriale e la relativa permuta di particelle, unitamente all’elaborato grafico relativo alla planimetria dei fogli di mappa interessati, con evidenziata in rosso, la nuova linea di confine determinata, oltre ai tabulati aggiornati delle particelle oggetto di trasferimento;

Viste:

le Leggi Regionali n. 4 del 17/01/1975, n. 25 del 30/04/1975, n. 30 del 04/05/1981, n. 45 del 23/07/1981 relative al "referendum popolare";

Richiamato il comma 2 dell'art. 14 dello Statuto regionale - approvato con legge regionale n. 6 del 28 maggio 2009 - il quale prevede che *"sono obbligatoriamente sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate le proposte di legge concernenti la istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali"*;

Considerato che, come citato nella sez. 2 *"Indicazioni sulla presenza di oneri finanziari presunti e relativa quantificazione"* – art. 2 della proposta di legge che testualmente recita *"La disposizione delega la Provincia di Salerno, competente per territorio, a regolare i rapporti conseguenti al mutamento delle circoscrizioni territoriali, ivi compresi quelli relativi alla definizione delle questioni patrimoniali e finanziarie. Ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 54/1974, le spese sostenute dalle Province in conseguenza della delega disposta sono a totale carico della Regione. La determinazione delle spese è effettuata dalla Giunta Regionale, e in sede di elaborazione della norma finanziaria si è tenuto conto in generale delle precedenti esperienze referendarie (in particolare per il referendum effettuato ai fini dell'unificazione dei Comuni di Montoro Inferiore e Superiore tenutosi nel 2013)"*;

Visto che, l'art. 14 della Legge Regionale n. 54/1974 stabilisce, nei successivi commi, che *"La determinazione delle spese, delle modalità di documentazione e di anticipo o di rimborso è effettuata dalla Giunta Regionale su richiesta e di concerto con la Provincia interessata e qualora le Province non adempiano all'espletamento delle funzioni loro delegate, i provvedimenti saranno assunti dalla Giunta regionale d'intesa con la Commissione Consiliare competente"*;

Dato atto che:

- con la sottoscrizione della proposta il dirigente ne attesta anche la regolarità tecnica ed esprime parere favorevole alla sua approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- il dirigente proponente attesta che il presente procedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PIAO 2026/2028 – Sezione ex PTPCT Rischi Corruttivi e Trasparenza;

Per le motivazioni espresse in premessa,

PROPONE AL CONSIGLIO

di prendere atto della proposta di legge Reg. Gen. 17 trasmessa via Pec dal Presidente della I Commissione Permanente Affari Istituzionali del Consiglio Regionale della Campania in data 8 aprile 2026 alla Provincia di Salerno e acquisita al n. prot. PSA202600044917 in data 9 aprile 2026 ad oggetto *"Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo"*;

di esprimere parere favorevole alla proposta di legge di modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. b) della L.R. n. 54 del 29 ottobre 1974 così come indicato dal Consiglio Regionale della Campania;

di demandare al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la comunicazione alla Regione Campania, alla Prefettura di Salerno e al Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di Salerno, per competenza, e per i successivi adempimenti consequenziali derivanti dal presente atto;

di stabilire che le spese sostenute dalla Provincia, in conseguenza della delega disposta, sono a totale carico della Regione Campania;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dal PIAO 2026/2028 - Sezione ex PTPCT Rischi Corruttivi e Trasparenza;

di demandare al dirigente competente la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e all'Albo Pretorio Online dell'Ente.

Segue verbale di deliberazione di Consiglio provinciale 17 giugno 2026, n.20

Il Presidente della Provincia introduce l'argomento rispetto al quale evidenzia che i Consigli comunali dei due Comuni interessati si sono espressi favorevolmente.

Constatata l'assenza di richieste di intervento, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione n.3 del Settore Affari Generali come innanzi formulata, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con votazione resa in forma palese e per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

presenti 14 ; votanti 14 ; astenuti /

favorevoli 14 ; contrari /

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione n.3 del Settore Affari Generali come innanzi formulata.

Il Presidente proclama il risultato della votazione sulla sopra richiamata proposta di deliberazione con la formula "Il Consiglio approva all'unanimità".

Si dà atto che il testo integrale degli interventi è nell'audio registrazione allegata agli atti della seduta.

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000)

- ☒ **Favorevole**
☐ **Contrario**
☐ **Non dovuto**

Salerno, 26 maggio 2026

IL DIRIGENTE
(Antonella Famiglietti)
Firmato digitalmente

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000)

- ☒ **Favorevole**
☐ **Contrario**
☐ **Non dovuto**

Salerno, 26 maggio 2026

IL DIRIGENTE
(Antonella Famiglietti)
Firmato digitalmente

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 44, comma 7, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- ☒ **Favorevole**
☐ **Contrario**
☐ **Non dovuto**

Salerno, 9 giugno 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ornella Menna)
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso il Servizio "Supporto agli Organi dell'Ente, Trasparenza e URP", ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE PARENTE)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(ORNELLA MENNA)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e, se previsto, nella sezione "Amministrazione Trasparente", del sito, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ornella Menna)
Firmato digitalmente



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I COMMISSIONE PERMANENTE AFFARI ISTITUZIONALI

Amministrazione Civile - Rapporti Internazionali e Normativa Europea - Autonomie Locali e Piccoli Comuni - Affari Generali Sicurezza delle Città - Risorse Umane - Ordinamento della Regione

Il Presidente

Al Presidente della Provincia di Salerno
archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Al Sindaco del Comune di San Rufo
prot.sanrufo@asmepec.it

Al Sindaco del Comune di Teggiano
protocollo-notifiche.teggiano@asmepec.it

Loro Sedi

Oggetto: Proposta di legge: “Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo” – Reg. Gen. n. 17

Richiesta parere, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 29 ottobre 1974, n. 54

Al fine di procedere all’esame istruttorio della proposta di legge specificata in oggetto, si chiede alle SS.LL. in indirizzo di convocare i rispettivi Consigli comunali e provinciale, affinché esprimano, entro sessanta giorni dalla ricezione della presente richiesta, il parere previsto dall’articolo 8 della legge regionale 29 ottobre 1974, n. 54 (Norme sulla istituzione di nuovi Comuni e sul mutamento delle circoscrizioni territoriali dei Comuni della Regione), da trasmettere al seguente indirizzo PEC: 1com.perm.str@pec.cr.campania.it.

Si allega la proposta di legge in parola.

Cordialità.

Avv.  Buonajuto



Consiglio Regionale della Campania

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Ai Presidenti della I e II Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Al Servizio Commissioni Speciali, Studi e
Documentazione

LORO SEDI

Oggetto: Proposta di legge “Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo” **Reg. Gen. 17**

Ad iniziativa del consigliere Corrado Matera
Inserita nell’iter legis il 31 marzo 2026

IL PRESIDENTE

VISTO l’articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto alla:

I Commissione Consiliare Permanente per l’esame

II Commissione Consiliare Permanente per il parere

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

IL PRESIDENTE



“Consiglio regionale della Campania”

XII LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

N. REGISTRO GENERALE 17 del 01/04/2026

Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo

Firmato da: Corrado Matera



Consiglio regionale della Campania

INDICE

Art. 1 Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo

Art. 2 Rapporti patrimoniali e finanziari

Art. 3 Disposizioni finanziarie

Art. 4 Disposizioni finali

Art. 5 Entrata in vigore



Consiglio regionale della Campania

Art. 1

(Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo)

1. Le circoscrizioni dei comuni di Teggiano e San Rufo sono modificate secondo la delimitazione territoriale risultante dalla cartografia di cui agli allegati A e B e in base alla relazione descrittiva di cui all'allegato C.

Art. 2

(Rapporti patrimoniali e finanziari)

1. Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 29 ottobre 1974, n. 54 (Norme sulla istituzione di nuovi Comuni e sul mutamento delle circoscrizioni territoriali dei Comuni della Regione), la Provincia di Salerno regola i rapporti conseguenti al mutamento delle circoscrizioni territoriali, compresi quelli relativi alla definizione delle questioni patrimoniali e finanziarie.

Art. 3

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dallo svolgimento e dall'organizzazione tecnica della consultazione referendaria, trattandosi di spesa di natura obbligatoria, comprese le spese conseguenti all'attribuzione della delega alla provincia di Salerno per gli adempimenti previsti all'articolo 11 della legge regionale n. 54/1974, si provvede, per l'esercizio finanziario 2026, mediante prelievo di 100.000,00 euro dalla Missione 20, Programma 1, Titolo I e incremento, di pari importo, della Missione 1, Programma 7, Titolo I del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028.

Art. 4

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non previsto dalla presente legge, si applicano le disposizioni della legge regionale n. 54/1974.

Art. 5

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



Consiglio regionale della Campania

XII LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Consiglio regionale della Campania

L'articolo 133, secondo comma, della Costituzione prevede che «la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni»; conseguentemente, l'articolo 14, comma 2, del vigente Statuto regionale dispone che «sono obbligatoriamente sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate le proposte di legge concernenti la istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali».

La Corte costituzionale ha ripetutamente affermato “che è principio consolidato della propria giurisprudenza quello «secondo cui l'art. 133, secondo comma, della Costituzione, che nell'attribuire alla Regione il potere, con legge, di istituire «nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni», prescrive di sentire «le popolazioni interessate», «comporta, per le Regioni a statuto ordinario, l'obbligo di procedere a tal fine mediante referendum (cfr. sentenze n. 279 del 1994, n. 107 del 1983 e n. 204 del 1981)». L'istituto referendario, infatti, garantisce «l'esigenza partecipativa delle popolazioni interessate» (sentenza n. 279 del 1994) anche per la mera modificazione delle circoscrizioni comunali (sentenza n. 433 del 1995) e pertanto il legislatore regionale dispone in materia soltanto del potere di regolare il procedimento che conduce alla variazione, ed in particolare di stabilire gli eventuali criteri per la individuazione delle “popolazioni interessate” al procedimento referendario (sentenza n. 94 del 2000). Posto che l'art. 133, secondo comma, Cost. impone l'osservanza di tali forme ogni qual volta si verifichi l'effetto di una modifica delle circoscrizioni territoriali, non sono ammesse deroghe per ipotesi ritenute di minor rilievo” (così la sentenza 214/2010, punto 3 del *Considerato in diritto*).

Lo stesso articolo 15 del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nel disciplinare l'esercizio dei poteri regionali in tema di modifiche territoriali dei Comuni, ha confermato la necessità che la Regione proceda in via legislativa, sentendo previamente le popolazioni interessate, senza contemplare la possibilità di deroghe, pur in presenza di una concorde volontà degli enti coinvolti nelle modificazioni territoriali.

Al fine di modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni di Teggiano e San Rufo, entrambi della provincia di Salerno, è, dunque, necessario attivare la procedura disciplinata dalla legge regionale 29 ottobre 1974, n. 54 (Norme sulla istituzione di nuovi Comuni e sul mutamento delle circoscrizioni territoriali dei Comuni della Regione), seppure a seguito di ripetute manifestazioni di volontà da parte dei due Enti di procedere in tal senso, come ampiamente documentato nell'allegato C alla proposta di legge.

In particolare, l'articolo 9, comma 2, della legge regionale n. 54/1974 prevede che, «qualora il progetto di legge sia ritenuto proponibile, il Consiglio regionale delibera la indizione del referendum consultivo di cui al secondo comma dell'art. 133 della Costituzione». Le modalità per



Consiglio regionale della Campania

l'espletamento del referendum consultivo e per l'applicazione del risultato sono, invece, disciplinate dalla legge regionale 30 aprile 1975, n. 25 (Referendum popolare).

La proposta di legge si compone di 5 articoli e 3 allegati.

Con l'articolo 1 si dispone la modifica delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Teggiano e San Rufo.

L'articolo 2, coerentemente con quanto previsto dall'art. 11 della legge reg. n. 54/1974, individua la Provincia di Salerno quale ente territoriale competente alla definizione delle questioni patrimoniali e finanziarie tra i due Enti.

L'articolo 3 reca le disposizioni finanziarie, il cui contenuto è dettagliatamente declinato nella relativa relazione tecnico-finanziaria allegata alla proposta legislativa.

L'articolo 4 dispone il rinvio alle disposizioni della legge reg. n. 54/1974 per tutto quanto non espressamente previsto dal testo legislativo.

L'articolo 5 dispone l'entrata in vigore del provvedimento legislativo al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC, in coerenza con l'articolo 55 dello Statuto regionale.

Gli allegati A e B contengono gli elaborati grafici relativi alla planimetria dei fogli di mappa interessati, con evidenziata in rosso la nuova linea di confine tra i Comuni, oltre che ai tabulati aggiornati delle particelle oggetto del trasferimento.

L'allegato C reca la relazione descrittiva in cui sono dettagliate in maniera analitica le particelle oggetto del trasferimento tra i Comuni, unitamente alla ricostruzione dell'iter amministrativo pregresso.



Consiglio regionale della Campania

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PDL N.

PRIMO FIRMATARIO PDL: Corrado Matera

TITOLO: Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo

Specificare se la proposta di legge:

- ☐ **è priva di effetti finanziari per il bilancio regionale** (es. disposizioni esclusivamente ordinamentali). Precisare gli elementi comprovanti l'assenza di oneri.
- ☒ **ha effetti finanziari** e per la copertura degli oneri occorre provvedere a un nuovo e apposito stanziamento di bilancio.
- ☐ **ha effetti finanziari (in quanto comporta oneri) ma si caratterizza per la invarianza finanziaria** (si attinge a "ordinarie" risorse finanziarie, umane e materiali di cui l'Amministrazione può disporre a legislazione vigente, oppure vi è un aggravio di spesa neutralizzato da una compensazione in altre disposizioni produttive di risparmi o maggiori entrate). Indicare le risorse già esistenti o le somme già stanziare in bilancio e utilizzabili per le finalità delle disposizioni stesse.

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA SPESA

MORFOLOGIA DELLA SPESA	ONERE INDEROGABILE	~~FATTORE LEGISLATIVO~~
TIPOLOGIA DELLA SPESA	CORRENTE	~~CONTO CAPITALE~~
NATURA DELLA SPESA	ANNUALE	~~PLURIENNALE~~



Consiglio regionale della Campania

SEZIONE 2 - INDICAZIONI SULLA PRESENZA DI ONERI FINANZIARI PRESUNTI E RELATIVA QUANTIFICAZIONE

ART.	PRESENZA ONERI	STIMA ONERI	DATI-CRITERI-METODI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI	ELEMENTI IDONEI A COMPROVARE LA NEUTRALITÀ FINANZIARIA DEL PROVVEDIMENTO
1	SI	vedi succ. art. 3	Le spese sostenute dai Comuni per il referendum consultivo sono a carico del bilancio regionale, ai sensi dell'art 36 della l.r. 25/1975. In particolare, le spese relative agli adempimenti di spettanza dei Comuni, nonché quelle per le competenze dovute ai componenti dei seggi elettorali, sono anticipate dai Comuni e rimborsate dalla Regione, attraverso gli appositi fondi iscritti nel bilancio regionale. Nel dettaglio, per le spese necessarie a coprire le competenze fisse spettanti ai componenti dei seggi elettorali, come determinati ai sensi dell'art. 27, comma 1 della legge regionale n. 25/1975 (ossia 1 Presidente, 1 Segretario e 2 scrutatori), si applicano le misure	//



Consiglio regionale della Campania

			indicate dall'art. 1, comma 5, della legge n. 70/1980 (Determinazione degli onorari dei componenti gli uffici elettorali e delle caratteristiche delle schede e delle urne per la votazione), ovvero: - per i seggi ordinari: 130,00 euro per il presidente di seggio e 104,00 euro per scrutatori e segretario; - per i seggi speciali: contributo forfetario determinato nella misura di 79,00 euro per il presidente e 53,00 euro per gli scrutatori. Per le sezioni nelle quali insistono ospedali o case di cura con meno di 100 posti letto, il voto, a norma dell'art. 9 della legge n. 136 del 1976, è raccolto con le modalità previste dall'articolo 53 del D.P.R. n. 36/1957 (Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati). In tal caso, il numero degli scrutatori, secondo quanto disposto dall'art. 2 della legge n. 199/1978 (Modifiche alla legge 25 maggio 1970, n. 352, sui referendum previsti	
--	--	--	--	--



Consiglio regionale della Campania

			dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo) è aumentato a quattro. Inoltre, ai presidenti di seggio non residenti nel comune di appartenenza del seggio medesimo, a mente dell'art. 4 della legge 70/1980, spetta l'indennità di missione nella misura dovuta ai Dirigenti Generali dello Stato. A ciò si aggiungono quelle misure necessarie alla gestione tecnico-amministrativa del procedimento elettorale, che richiederanno un impegno economico da parte della Regione (con conseguente rimborso agli enti direttamente interessati), tra cui, a titolo esemplificativo, la fornitura di cancelleria e materiale, confezionamento pacchi elettorali, trasporto e facchinaggio per la distribuzione del materiale nel corso del procedimento elettorale, delle schede per la votazione, dei manifesti, degli stampati ecc. I limiti entro i quali i Comuni interessati dalla	
--	--	--	---	--



Consiglio regionale della Campania

			consultazione saranno autorizzati a effettuare le spese per l'organizzazione tecnica del procedimento elettorale, saranno, più analiticamente, specificati in un successivo piano di autorizzazione di spesa, approvato con provvedimento della struttura amministrativa competente, a seguito della comunicazione, contenente i dati aggiornati inerenti al numero degli elettori e al numero complessivo delle sezioni da parte della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno.	
2	SI	vedi succ. art. 3	La disposizione delega la Provincia di Salerno, competente per territorio, a regolare i rapporti conseguenti al mutamento delle circoscrizioni territoriali, ivi compresi quelli relativi alla definizione delle questioni patrimoniali e finanziarie. Ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 54/1974, le spese sostenute dalle Province in conseguenza della delega disposta sono a totale carico della Regione.	//



Consiglio regionale della Campania

			La determinazione delle spese è effettuata dalla Giunta Regionale, e in sede di elaborazione della norma finanziaria si è tenuto conto in generale delle precedenti esperienze referendarie (in particolare per il referendum effettuato ai fini dell'unificazione dei Comuni di Montoro Inferiore e Superiore e tenutosi nel 2013).	
3	SI	100.000,00 euro per l'annualità 2026	L'articolo prevede una riduzione di disponibilità a valere sul bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028, mediante una variazione di uguale importo dalla Missione 20 (Fondi e accantonamenti) Programma 1 (Fondo di riserva) Titolo I (Spese correnti) alla Missione 1 (Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione), Programma 7 (Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile) Titolo I (Spese correnti). Le spese sono state stimate secondo lo schema che segue: a) spese ai Comuni: 60.000,00 euro; b) spese per	//



Consiglio regionale della Campania

			straordinario elettorale: 10.000,00 euro; c) spese per stampa e modulistica: 10.000,00 euro; d) spese Prefettura: 10.000,00 euro; e) spese per Tribunale: 10.000,00 euro.	
4	NO	//	//	La disposizione opera unicamente un rinvio alla legge regionale n. 54/1974, non generando alcun effetto finanziario.
5	NO	//	//	La disposizione reca l'entrata in vigore del provvedimento.
		Stanziamento complessivo	100.000,00 euro per il 2026	//

SEZIONE 3 - MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI

MODALITÀ DI COPERTURA			
	Missione, Programma e Titolo	IMPORTO	ANNO
Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa	//	//	//
Risorse iscritte in fondi speciali	Prelievo dalla Missione 20, Programma 1, Titolo I e incremento delle medesime somme della Missione 1,	100.000,00 euro	2026



Consiglio regionale della Campania

	Programma 7, Titolo I.		
Risorse derivanti da nuove/maggiori entrate	//	//	//
Altre modalità	//	//	//

SEZIONE 4 - EVENTUALI NOTE IN ORDINE AL CONTESTO FINANZIARIO

//



Consiglio regionale della Campania

XII LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo

SCHEDA AIR

ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE



Consiglio regionale della Campania

SOMMARIO

SEZIONE 1 - Contesto e obiettivi dell'intervento di regolamentazione

- a) La rappresentazione del problema da risolvere e delle criticità constatate, anche con riferimento al contesto internazionale ed europeo, nonché delle esigenze sociali ed economiche considerate*
- b) Indicazione degli obiettivi perseguiti con l'intervento normativo*
- c) Descrizione degli indicatori che consentono di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati e di monitorare l'attuazione dell'intervento nell'ambito della VIR*
- d) Indicazione delle categorie dei soggetti, pubblici e privati, destinatari dei principali effetti dell'intervento regolatorio*

SEZIONE 2 - Procedure di consultazione precedenti l'intervento

SEZIONE 3 - Valutazione dell'opzione di non intervento di regolamentazione (opzione zero)

SEZIONE 4 - Opzioni alternative all'intervento regolatorio

SEZIONE 5 - Giustificazione dell'opzione regolatoria proposta e valutazione degli oneri amministrativi e dell'impatto sulle PMI

- a) Svantaggi e vantaggi dell'opzione prescelta per i destinatari diretti e indiretti*
- b) Individuazione e stima degli effetti dell'opzione prescelta sulle micro, piccole e medie imprese*
- c) Indicazione e stima degli oneri informativi e dei relativi costi amministrativi, introdotti o eliminati a carico di cittadini e imprese. Per onere informativo si intende qualunque tipologia di adempimento comportante raccolta, elaborazione, trasmissione, conservazione e produzione di informazioni, comunicazioni e documenti alla pubblica amministrazione*

SEZIONE 6 - Incidenza sul corretto funzionamento concorrenziale del mercato e sulla competitività regionale, nonché sulle politiche giovanili

SEZIONE 7 - Modalità attuative dell'intervento di regolamentazione

- a) Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio*
- b) Azioni per la pubblicità e per l'informazione dell'intervento*
- c) Strumenti e modalità per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio*
- d) Meccanismi previsti per la revisione dell'intervento regolatorio*

SEZIONE 8 - Rispetto dei livelli minimi di regolazione europea



Consiglio regionale della Campania

SEZIONE 1

Contesto e obiettivi dell'intervento di regolamentazione

a) La rappresentazione del problema da risolvere e delle criticità constatate, anche con riferimento al contesto internazionale ed europeo, nonché delle esigenze sociali ed economiche considerate

Nel Comune di Teggiano (SA) ricadono numerose isole amministrative del Comune di San Rufo (SA) e, viceversa, nel Comune di San Rufo (SA) ricadono numerose isole del Comune di Teggiano (SA), i cui confini non risultano ben delimitati e riconoscibili. I citati Comuni hanno espresso, sin dal 1999, la volontà di attuare il reciproco trasferimento delle isole amministrative, così da procedere a una nuova perimetrazione dei confini comunali, evidenziando le difficoltà e i disagi arrecati alle popolazioni dal permanere di tale situazione territoriale, oltre agli inevitabili problemi di competenza in ordine all'esercizio di alcuni servizi comunali, quale quello di polizia municipale.

b) Indicazione degli obiettivi perseguiti con l'intervento normativo

L'intervento normativo dispone l'avvio della procedura prevista dalla legge reg. 54/1974 per il mutamento delle circoscrizioni territoriali dei Comuni della Regione, previa consultazione delle popolazioni interessate, con l'obiettivo di addivenire al reciproco trasferimento delle isole amministrative in enclave tra i Comuni di Teggiano e San Rufo.

c) Descrizione degli indicatori che consentono di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati e di monitorare l'attuazione dell'intervento nell'ambito della VIR

L'approvazione dell'intervento legislativo, all'esito positivo della consultazione referendaria disciplinata dalla legge reg. n. 25/1975, è di per sé sufficiente a garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati.

d) Indicazione delle categorie dei soggetti, pubblici e privati, destinatari dei principali effetti dell'intervento regolatorio

Sono destinatari delle misure previste dall'intervento normativo le amministrazioni pubbliche di Teggiano e San Rufo, oltre che la Provincia di Salerno, in qualità di soggetto delegato dalla Regione, in forza dell'art. 11 della legge reg. 54/1974, alla definizione delle questioni patrimoniali e finanziarie correlate alle modifiche territoriali.



Consiglio regionale della Campania

SEZIONE 2

Procedure di consultazione precedenti l'intervento

Il Comune di San Rufo, con delibere del Consiglio Comunale n. 16 del 15 aprile 1999 e n. 17 del 8 aprile 2000, e il Comune di Teggiano, con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 10 agosto 1999, hanno convenuto di addivenire al reciproco trasferimento delle isole amministrative; la Giunta regionale della Campania ha preso atto delle manifestazioni di volontà dei due Enti con D.G.R. n. 454 del 13 marzo 2009, pubblicata sul BURC n. 21 del 30 marzo 2009.

In seguito, rispettivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28 dicembre 2022 e n. 1 del 26 gennaio 2023, gli stessi Enti hanno approvato lo schema di verbale concernente il riconfinamento territoriale e la relativa permuta di particelle, unitamente all'elaborato grafico relativo alla planimetria dei fogli di mappa interessati, con evidenziata in rosso la nuova linea di confine determinata, e i tabulati delle particelle oggetto della permuta aggiornati.

SEZIONE 3

Valutazione dell'opzione di non intervento di regolamentazione (opzione zero)

L'opzione zero è stata valutata come non percorribile, in quanto è necessario intervenire con una disposizione di rango legislativo, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 133, secondo comma, della Costituzione, in cui si prevede che «la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni».

SEZIONE 4

Opzioni alternative all'intervento regolatorio

L'approvazione di un provvedimento di rango legislativo per la disciplina della materia appare l'unico strumento in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Consiglio regionale della Campania

SEZIONE 5

Giustificazione dell'opzione regolatoria proposta e valutazione degli oneri amministrativi e dell'impatto sulle PMI

- ***Svantaggi e vantaggi dell'opzione prescelta per i destinatari diretti e indiretti***

L'opzione proposta determina vantaggi per i destinatari dell'intervento, come dettagliatamente elencati alla Sez. 1, lett. d).

Il presente intervento non comporta svantaggi di alcun genere.

- ***Individuazione e stima degli effetti dell'opzione prescelta sulle micro, piccole e medie imprese***

L'opzione prescelta non produce particolari effetti sulle MPMI.

- ***Indicazione e stima degli oneri informativi e dei relativi costi amministrativi, introdotti o eliminati a carico di cittadini e imprese. Per onere informativo si intende qualunque tipologia di adempimento comportante raccolta, elaborazione, trasmissione, conservazione e produzione di informazioni, comunicazioni e documenti alla pubblica amministrazione***

L'intervento regolatorio non comporta riduzione di oneri informativi o costi a carico dei cittadini o delle imprese.

SEZIONE 6

Incidenza sul corretto funzionamento concorrenziale del mercato e sulla competitività regionale, nonché sulle politiche giovanili

L'opzione prescelta non incide sul corretto funzionamento del mercato e sulla competitività regionale. L'intervento normativo non apporta specifici benefici sulla platea giovanile della Regione.



Consiglio regionale della Campania

SEZIONE 7

Modalità attuative dell'intervento di regolamentazione

a) Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio

La Provincia di Salerno, in qualità di soggetto delegato dalla Regione ai sensi dell'art. 11 della legge reg. 54/1974, è, unitamente ai Comuni interessati, responsabile dell'attuazione dell'intervento normativo, con particolare riferimento alla risoluzione delle questioni patrimoniali e finanziarie derivanti dalle modifiche territoriali.

b) Azioni per la pubblicità e per l'informazione dell'intervento

Si prevede la consueta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

c) Strumenti e modalità per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio

Non sono previsti particolari strumenti per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio, oltre a quelli già previsti nell'ambito delle disposizioni della legge regionale n. 11 del 14 ottobre 2015 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015). In particolare, l'articolo 7 della citata legge dettaglia le attività di valutazione successiva relative al raggiungimento delle finalità previste e della stima dei costi e degli effetti prodotti dagli atti normativi che comportano nuove o maggiori spese o approvati nei confronti dei cittadini e delle imprese, nonché sull'organizzazione e sul funzionamento delle amministrazioni pubbliche, previste nell'ambito della c.d. verifica di impatto della regolazione (VIR).

d) Meccanismi previsti per la revisione dell'intervento regolatorio

Non sono contemplati specifici meccanismi di revisione dell'articolato.

SEZIONE 8

Rispetto dei livelli minimi di regolazione europea

L'intervento non introduce requisiti tecnici, obblighi e oneri di portata superiore rispetto a quanto già previsto nell'ambito dei livelli minimi di regolazione europea.

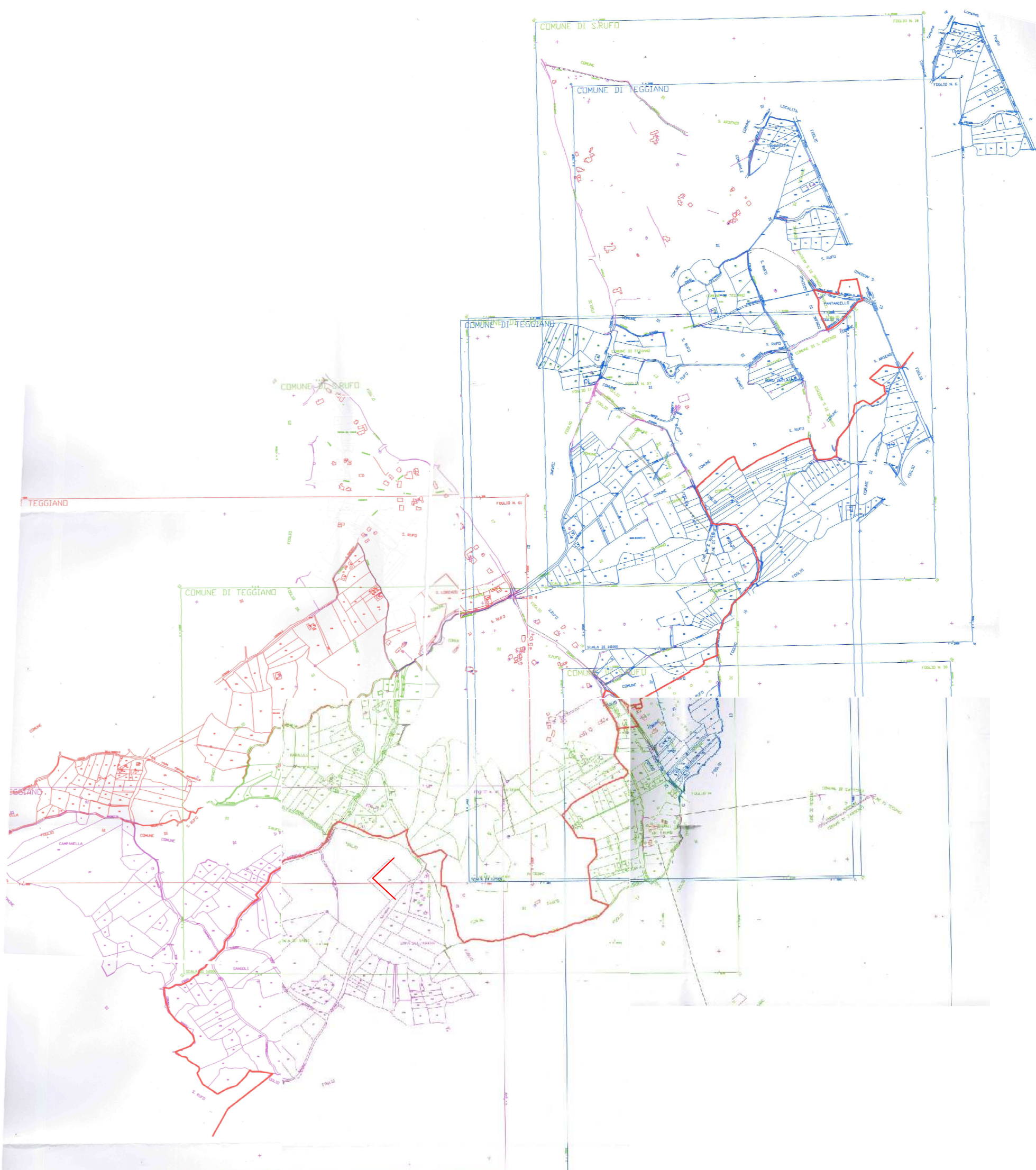
ALL. a)



[Signature]

(Teggiano)

14/02/2023
Il Sindaco
di San Rufino



Ad



IL SINDACO
Maurizio DI CARO
7/10/2005

Alb03/2023
 J.L. Sudeco DI SAN RUFO (SA)

ALLEGATO C - RELAZIONE DESCRITTIVA

Nel Comune di Teggiano (SA) ricadono numerose isole amministrative in enclave del Comune di San Rufo (SA) e, viceversa, nel Comune di San Rufo (SA) ricadono diverse isole del Comune di Teggiano (SA), i cui confini non risultano ben delimitati e riconoscibili. I citati Comuni hanno espresso, sin dal 1999, la volontà di attuare il reciproco trasferimento delle isole, così da procedere a una nuova perimetrazione dei confini comunali e garantire stabilità e certezze giuridiche alle comunità amministrate, evidenziando ripetutamente le difficoltà e i disagi arrecati alle popolazioni dal permanere di tale situazione territoriale, oltre agli inevitabili problemi di competenza in ordine all'esercizio di alcuni servizi comunali, quale quello di polizia municipale. In particolare, il Comune di San Rufo, con delibere del Consiglio Comunale n. 16 del 15 aprile 1999 e n. 17 del 8 aprile 2000, e il Comune di Teggiano, con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 10 agosto 1999, hanno convenuto:

a) di trasferire dal Comune di Teggiano al Comune di San Rufo il seguente particellare:

Foglio 6: particelle n. 8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-64-65-66-85-89-100-101-111-112-120-121-122-123-124-125-126-127-128-134-137-147-157-160;

Foglio 16: tutte le particelle, escluse n. 34-66-67-68-69-37-35-38-39-40-76-41-80-81-42-43-44-45-46-47-63-75-64-29-74-33-30-31-48-49-50-51-52-53-54-55-59-77-78-82-83-84-85-36-28-32-56-57-58;

Foglio 15: tutte le particelle, escluse le n. 36-37-38-106-39-66-138-139-137-34-35-59-60-15-30-31-32-14;

Foglio 61: tutte le particelle;

Foglio 9: tutte le particelle, escluse n. 27-28-29-30-31-32-33-34-89-90-91-99-100-101;

b) di trasferire dal Comune di San Rufo al Comune di Teggiano il seguente particellare:

Foglio 20: tutte le particelle;

Foglio 21: tutte le particelle;

Foglio 19: particelle n. 40-41-42-43-44-45-46-47-48-51-80-81-82-83-99-100-101-102;

Foglio 30: particelle n. 1-2-3-4-5-6-7.

In seguito, i Comuni di Teggiano e San Rufo, rispettivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 26 gennaio 2023 e n. 30 del 28 dicembre 2022, hanno approvato lo schema di verbale concernente il riconfinamento territoriale e la relativa permuta di particelle, unitamente all'elaborato grafico relativo alla planimetria dei fogli di mappa interessati, con evidenziata in rosso la nuova linea di confine determinata, oltre ai tabulati aggiornati delle particelle oggetto del trasferimento.



COMUNE DI TEGGIANO

PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 28/04/2026

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE “MODIFICA DELLE CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI DEI COMUNI DI TEGGIANO E SAN RUFO” - PARERE

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventotto** del mese di **Aprile** alle ore **18:40**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sottoindicati signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
DI CANDIA MICHELE	SINDACO	SI
BABINO LISA GRAZIA	CONSIGLIERE	SI
CHIRICO MADDALENAANNA	CONSIGLIERE	SI
D'ALTO VINCENZO	CONSIGLIERE	SI
D'ELIA CONANTONIO	CAPOGRUPPO CONSILIARE e CONSIGLIERE	SI
D'ELIA LUCIANA	CONSIGLIERE	SI
DI CANDIA KATIA	CONSIGLIERE	SI
FEDERICO MARISA	CONSIGLIERE	NO
FORLANO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI
MARINO SOFIA	CONSIGLIERE	SI
MORELLO LUIGI	CONSIGLIERE	SI
TREZZA MARIO UBALDO	CONSIGLIERE	SI
CIMINO ROSA	CONSIGLIERE	SI

Totale Presenti 12 Totale Assenti 1

Presiede la seduta IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FORLANO Giuseppe

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ☐ con nota della Regione Campania, prot. n. 006613 del 08/04/2026, acquisita al prot. dell'Ente al n. 003375 del 09/04/2026, è stata trasmessa la proposta di legge "Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo" ad iniziativa del Consigliere Regionale Avv. Corrado Matera;
- ☐ nell'ambito del procedimento previsto dall'art. 133, comma 2, della Costituzione della Repubblica Italiana è richiesto il parere del Consiglio Comunale;
- ☐ il procedimento è disciplinato, a livello regionale, dall'art. 8 della Legge Regionale Campania n. 54 del 1974, che prevede l'acquisizione del parere dei Comuni interessati;

CONSIDERATO CHE:

- a) i Comuni di Teggiano (SA) e di San Rufo (SA), con proprie Deliberazioni di Consiglio Comunale hanno espresso la volontà di attuare la permuta delle isole amministrative al fine di procedere ad una nuova perimetrazione dei confini comunali, evidenziando le difficoltà ed i disagi arrecati alle popolazioni dal permanere di tale situazione territoriale, oltre agli inevitabili problemi di competenza in ordine all'esercizio di alcuni servizi comunali quale quello di polizia municipale;
- b) il Comune di San Rufo, con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 15 aprile 1999, esecutiva ai sensi di legge, ha espresso la volontà di permutare il territorio individuato nei tabulati predisposti dai rispettivi Uffici Tecnici;
- c) il Comune di Teggiano con Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 10 agosto 1999, esecutiva ai sensi di legge, ha preso atto della delibera n. 16/99 adottata dal Consiglio Comunale di San Rufo, con alcune modifiche ai confini come descritti nei medesimi tabulati;
- d) il Comune di San Rufo, con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 08 aprile 2000, esecutiva ai sensi di legge, ha recepito le modifiche della perimetrazione adottate dal Consiglio Comunale di Teggiano con la delibera n. 45-1999;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 454 del 13 marzo 2009, ad oggetto "Legge Regionale 29 ottobre 1974, n. 54. Modificazione delle circoscrizioni territoriali. Permuta delle isole amministrative in enclave tra i Comuni di Teggiano (SA) e San Rufo (SA). Presa d'atto della possibilità di procedere mediante accordo ai sensi dell'art. 13.8", pubblicata sul B.U.R.C. n. 21 del 30 marzo 2009 Parte I, con la quale la Regione Campania ha:

1. *preso atto della volontà espressa dai Consigli Comunali di Teggiano (SA) e San Rufo (SA) di procedere alla permuta fra loro delle isole amministrative in condizione di enclave;*
2. *dato atto, conseguentemente, che i Comuni di Teggiano (SA) e San Rufo (SA) possono, mediante accordo ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 29 ottobre 1974, n. 54, determinare la modificazione delle proprie circoscrizioni territoriali conformemente alla volontà espressa con le rispettive deliberazioni di Consiglio Comunale, n. 45 del 10/08/1999 e n. 17 dell'8/04/2000;*
3. *dato atto che sarà cura dei Comuni adottare tutte le determinazioni necessarie per il perfezionamento dell'accordo ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 29 ottobre 1974, n. 54;*
4. *dato atto che, relativamente alle particelle 35, 36, 37 e 38, del foglio mappale n. 15 del Comune di San Rufo (SA), dove insiste la sorgente Racaniello, l'accordo potrà essere la sede nella quale definire i termini per garantire l'approvvigionamento nelle forme e nelle quantità attuali per l'alimentazione delle due vasche esistenti sul territorio del comune di San Rufo (SA);*

RICHIAMATE le Delibere di Consiglio Comunale n. 1 del 26/1/2023 del Comune di Teggiano (SA) e n. 30 del 28/12/2022 del Comune di San Rufo (SA) con cui hanno approvato lo “Schema di verbale” concernente il ri-confinamento territoriale e la relativa permuta di particelle;

VISTO ED ESAMINATO il “Verbale finale e definitivo di accordo per il riconfinamento territoriale e la permuta di particelle fra i Comuni di Teggiano e San Rufo”, con allegate le planimetrie grafiche con riporto del nuovo confine catastale dei due suddetti Comuni, sottoscritto in data 14/3/2023 dai Sindaci dei Comuni interessati con cui hanno stabilito e precisato tutte le parti del territorio da assegnare, specificando che in ordine al punto 4 suddetto sono stati individuati i mappali (particelle) da attribuire a ciascun Comune compreso l’uso della sorgente Racaniello;

CONSIDERATO CHE:

1. la proposta di modifica territoriale persegue obiettivi di interesse pubblico, tra cui:
 - ☐ razionalizzazione dell’assetto territoriale;
 - ☐ miglioramento dell’efficienza amministrativa;
 - ☐ ottimizzazione dell’erogazione dei servizi pubblici locali;
2. l’intervento appare coerente con i principi di:
 - ☐ buon andamento e imparzialità dell’azione amministrativa (art. 97 Cost.);
 - ☐ adeguatezza e funzionalità dell’assetto territoriale degli enti locali;
3. la ridefinizione dei confini risulta idonea a:
 - ☐ garantire maggiore omogeneità territoriale;
 - ☐ migliorare la pianificazione urbanistica e infrastrutturale;
 - ☐ ridurre eventuali criticità gestionali derivanti dall’attuale configurazione;
 - ☐ migliore gestione degli impianti pubblici a rete;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell’art. 8 della Legge Regionale Campania n. 54 del 1974, il parere dei Comuni costituisce fase procedimentale obbligatoria, ancorché non vincolante;
- il presente parere si configura quale contributo istruttorio dell’Ente nell’ambito del procedimento legislativo regionale;
- resta ferma la successiva consultazione referendaria delle popolazioni interessate, quale momento essenziale di partecipazione democratica;

ATTESO che:

- la Regione Campania nella propria Relazione Tecnico Finanziaria ha indicato che “le spese sostenute dai Comuni per il Referendum Consultivo sono a carico del Bilancio Regionale, ai sensi dell’Art. 36 della L.R. 25/1975, con una previsione stimata in €. 100.000,00 sull’esercizio 2026”;
- che ai sensi dell’art. 11 della Legge Regionale n. 54/1974, alla Provincia di Salerno è demandata la regolamentazione dei rapporti conseguenti al mutamento delle circoscrizioni territoriali, compresi quelli relativi alla definizione delle questioni patrimoniali e finanziarie;
- che la proposta, allo stato, non incide negativamente sugli equilibri di bilancio né comporta nuovi o maggiori oneri a carico dell’Ente;

RITENUTO per quanto sopra:

- di esprimere parere favorevole, in quanto la proposta:
- è coerente con il quadro normativo vigente;
- persegue finalità di interesse pubblico generale;
- non determina effetti pregiudizievoli per questo Ente;

- risulta conforme ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge Regionale Campania n. 54 del 1974;
- La Legge Regionale n. 75/1975;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica i sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

- ☐ di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge regionale recante modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo per le motivazioni espresse in premessa;
- ☐ di dare atto che il presente parere:
 - è reso ai sensi dell'art. 133, comma 2, Cost. e dell'art. 8 L.R. Campania n. 54/1974;
 - ha natura obbligatoria e non vincolante;
- ☐ di dare atto che, allo stato, dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale, né effetti negativi sugli equilibri finanziari dell'Ente;
- ☐ di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Campania nei termini previsti;
- ☐ di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica Edilizia ogni adempimento conseguente.

Successivamente, con votazione unanime, separatamente espressa, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

In relazione alla proposta di deliberazione in oggetto riportata, il/la sottoscritto/a, Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000, rilascia il seguente parere in ordine alla regolarità e la competenza dell'azione amministrativa.

Esprime PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Teggiano, 22/04/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Arch. Marco Cantelmi

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to FORLANO Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n.69) per quindici giorni consecutivi ***dal 30/04/2026 al 15/05/2026.***

Il Responsabile della Pubblicazione
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Rosaria DEL REGNO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Teggiano, 30/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Rosaria DEL
REGNO



COMUNE DI SAN RUFO

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA

DELIBERA N° 7 DEL 18-05-2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Parere alla proposta di Legge Regionale "Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo".
----------------	---

L'anno duemilaventisei, il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 19:30 ed in prosieguo, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta Pubblica e in Seconda convocazione.

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
MARMO MICHELE	Sindaco	Presente
AQUINO MARIA ANTONIETTA	Consigliere	Presente
TIERNO LUIGI	Consigliere	Presente
SETARO DOMENICO MARIO	Consigliere	Presente
SETARO LUIGI	Consigliere	Presente
SETARO GINO	Consigliere	Presente
FIGLIO ANGELO	CONSIGLIERE	Assente
MARMO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
MARMO MARTINA	PRESIDENTE	Presente
MARMO ROSA CATERINA	Consigliere	Presente
MURARO GIUSEPPE MARIO	Consigliere	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale - **dott. Carlo Onnembo**

IL Presidente

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Consiglio Comunale

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali approvato con del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere	Testo	Esito	Data	Responsabile
Tecnico	In merito alla regolarità tecnica, art.49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267	Favorevole	18-05-2026	f.to Arch. Francesco Di Miele

PREMESSO CHE:

- con nota della Regione Campania, prot. n. 006613 del 08/04/2026, acquisita al prot. dell'Ente al n. 002250 del 09/04/2026, è stata trasmessa la proposta di legge "Modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo" ad iniziativa del Consigliere Regionale Corrado Matera;
- nell'ambito del procedimento previsto dall'art. 133, comma 2, della Costituzione della Repubblica Italiana è richiesto il parere del Consiglio Comunale;
- il procedimento è disciplinato, a livello regionale, dall'art. 8 della Legge Regionale Campania n. 54 del 1974, che prevede l'acquisizione del parere dei Comuni interessati;

CONSIDERATO CHE:

- a) i Comuni di Teggiano (SA) e di San Rufo (SA), con proprie Deliberazioni di Consiglio Comunale hanno espresso la volontà di attuare la permuta delle isole amministrative al fine di procedere ad una nuova perimetrazione dei confini comunali, evidenziando le difficoltà ed i disagi arrecati alle popolazioni dal permanere di tale situazione territoriale, oltre agli inevitabili problemi di competenza in ordine all'esercizio di alcuni servizi comunali quale quello di polizia municipale;
- b) il Comune di San Rufo, con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 15 aprile 1999, esecutiva ai sensi di legge, ha espresso la volontà di permutare il territorio individuato nei tabulati predisposti dai rispettivi Uffici Tecnici;
- c) il Comune di Teggiano con Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 10 agosto 1999, esecutiva ai sensi di legge, ha preso atto della delibera n. 16/99 adottata dal Consiglio Comunale di San Rufo, con alcune modifiche ai confini come descritti nei medesimi tabulati;
- d) il Comune di San Rufo, con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 08 aprile 2000, esecutiva ai sensi di legge, ha recepito le modifiche della perimetrazione adottate dal Consiglio Comunale di Teggiano con la delibera n. 45-1999;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 454 del 13 marzo 2009, ad oggetto "Legge Regionale 29 ottobre 1974, n. 54. Modificazione delle circoscrizioni territoriali. Permuta delle isole amministrative in enclave tra i Comuni di Teggiano (SA) e San Rufo (SA). Presa d'atto della possibilità di procedere mediante accordo ai sensi dell'art. 13.8", pubblicata sul B.U.R.C. n. 21 del 30 marzo 2009 Parte I, con la quale la Regione Campania ha:

1. *preso atto della volontà espressa dai Consigli Comunali di Teggiano (SA) e San Rufo (SA) di procedere alla permuta fra loro delle isole amministrative in condizione di enclave;*
2. *dato atto, conseguentemente, che i Comuni di Teggiano (SA) e San Rufo (SA) possono, mediante accordo ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 29 ottobre 1974, n. 54, determinare la modificazione delle proprie circoscrizioni territoriali conformemente alla volontà espressa con le rispettive deliberazioni di Consiglio Comunale, n. 45 del 10/08/1999 e n. 17 dell'8/04/2000;*
3. *dato atto che sarà cura dei Comuni adottare tutte le determinazioni necessarie per il perfezionamento dell'accordo ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 29 ottobre 1974, n. 54;*
4. *dato atto che, relativamente alle particelle 35, 36, 37 e 38, del foglio mappale n. 15 del Comune di San Rufo (SA), dove insiste la sorgente Racaniello, l'accordo potrà essere la sede nella quale definire i termini per garantire l'approvvigionamento nelle forme e nelle quantità attuali per l'alimentazione delle due vasche esistenti sul territorio del comune di San Rufo (SA);*

RICHIAMATE le Delibere di Consiglio Comunale n. 1 del 26/1/2023 del Comune di Teggiano (SA) e n. 30 del 28/12/2022 del Comune di San Rufo (SA) con cui hanno approvato lo “Schema di verbale” concernente il ri-confinamento territoriale e la relativa permuta di particelle;

VISTO ED ESAMINATO il “Verbale finale e definitivo di accordo per il riconfinamento territoriale e la permuta di particelle fra i Comuni di Teggiano e San Rufo”, con allegate le planimetrie grafiche con riporto del nuovo confine catastale dei due suddetti Comuni, sottoscritto in data 14/3/2023 dai Sindaci dei Comuni interessati con cui hanno stabilito e precisato tutte le parti del territorio da assegnare, specificando che in ordine al punto 4 suddetto sono stati individuati i mappali (particelle) da attribuire a ciascun Comune compreso l'uso della sorgente Racaniello;

CONSIDERATO CHE:

1. la proposta di modifica territoriale persegue obiettivi di interesse pubblico, tra cui:
 - razionalizzazione dell'assetto territoriale;
 - miglioramento dell'efficienza amministrativa;
 - ottimizzazione dell'erogazione dei servizi pubblici locali;
2. l'intervento appare coerente con i principi di:
 - buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.);
 - adeguatezza e funzionalità dell'assetto territoriale degli enti locali;
3. la ridefinizione dei confini risulta idonea a:
 - garantire maggiore omogeneità territoriale;
 - migliorare la pianificazione urbanistica e infrastrutturale;
 - ridurre eventuali criticità gestionali derivanti dall'attuale configurazione;
 - migliore gestione degli impianti pubblici a rete;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale Campania n. 54 del 1974, il parere dei Comuni costituisce fase procedimentale obbligatoria, ancorché non vincolante;

- il presente parere si configura quale contributo istruttorio dell'Ente nell'ambito del procedimento legislativo regionale;
- resta ferma la successiva consultazione referendaria delle popolazioni interessate, quale momento essenziale di partecipazione democratica;

ATTESO che:

- la Regione Campania nella propria Relazione Tecnico Finanziaria ha indicato che “le spese sostenute dai Comuni per il Referendum Consultivo sono a carico del Bilancio Regionale, ai sensi dell'Art. 36 della L.R. 25/1975, con una previsione stimata in €. 100.000,00 sull'esercizio 2026”;
- che ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 54/1974, alla Provincia di Salerno è demandata la regolamentazione dei rapporti conseguenti al mutamento delle circoscrizioni territoriali, compresi quelli relativi alla definizione delle questioni patrimoniali e finanziarie;
- che la proposta, allo stato, non incide negativamente sugli equilibri di bilancio né comporta nuovi o maggiori oneri a carico dell'Ente;

RITENUTO per quanto sopra:

- di esprimere parere favorevole, in quanto la proposta:
- è coerente con il quadro normativo vigente;
- persegue finalità di interesse pubblico generale;
- non determina effetti pregiudizievoli per questo Ente;
- risulta conforme ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge Regionale Campania n. 54 del 1974;
- La Legge Regionale n. 75/1975;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica i sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge regionale recante modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Teggiano e San Rufo per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che il presente parere:
 - è reso ai sensi dell'art. 133, comma 2, Cost. e dell'art. 8 L.R. Campania n. 54/1974;
 - ha natura obbligatoria e non vincolante;
- di dare atto che, allo stato, dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale, né effetti negativi sugli equilibri finanziari dell'Ente;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Campania nei termini previsti;
- di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica Edilizia ogni adempimento conseguente.

Successivamente con votazione unanime, separatamente espressa, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL Presidente
F.to (MARTINA MARMO)

IL Segretario Comunale
F.to (dott. Carlo Onnembo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito internet www.comune.sanrufo.sa.it il 21-05-2026 ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

San Rufo, li 21-05-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Carlo Onnembo)

ESEGUIBILITÀ

[X] La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi i termini di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Carlo Onnembo)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

San Rufo,

Segretario Comunale
dott. Carlo Onnembo